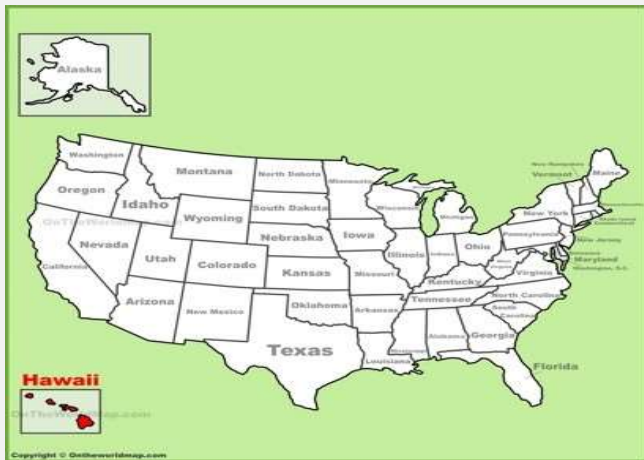


STATO delle HAWAII PROFILO ECONOMICO E COMMERCIALE - 2020

GEOGRAFIA, POPOLAZIONE, PIL E CENNI ECONOMICI



Nome originale: Hawaii
 Capitale: Honolulu
 Citta' piu' popolosa: Honolulu (974.563 ab)

Area:
 Superficie: 28.313 km²
 Posizione USA: 43°
 Sup.terra: 16.635 km²
 Sup.acqua: 11.678 km²

Popolazione:
 Totale: 1.415.872
 Posizione USA: 40°
 Densita': 85 ab./ km²

Geografia:
 Latitudine: da 18°55'N a 28°27'N
 Longitudine: da 154°48'O a 178°22'O
 Altitudine max: 4.205 m s.l.m.
 Altitudine min: 0 m s.l.m.
 Altitudine media: 924 m s.l.m.
 Fuso orario Hawaii: UTC-10

Ingresso negli Stati Uniti:
 Data: 21 agosto 1959
 Ordine: 50°

Politica:
 Governatore: David Ige (D) – In carica –
 Mandato - Dal 2014

Dati di sintesi				
	2017	2018	2019	Var. % 2019/2018
PIL 2017-2019 (milioni \$)	88.448	93.798	97.281	3,7%
Reddito pro capite annuo (in dollari)	52.787	55.418	57.450	3,66%
Forza lavoro professionale	682.852	667.697	664.533	-0,47%
Disoccupazione	2,1%	2,6%	2,7%	0,1%

Fonte: U.S. Bureau of Labor Statistics <http://www.bls.gov/>

Fonte: U.S. Bureau of Economic Analysis <http://www.bea.gov/>

Il Prodotto Interno Lordo dello Stato dal 2008 al 2010 si è mantenuto praticamente sugli stessi livelli anche durante la crisi economica mondiale. Dal 2010 l'economia delle Hawaii si è ripresa, e si può notare un aumento costante del PIL. I principali settori economici, in termini di occupazione sono soltanto 3: turismo, agricoltura e governo.

Il reddito pro capite delle Hawaii è storicamente allo stesso livello della media statunitense.

Dal 2007 al 2009 il reddito pro-capite è calato a causa della crisi economica, per poi riprendersi lievemente (+0,9%) nel 2019 per un valore reale di \$ 57.450 leggermente superiore alla media statunitense.

Fonti: U.S. Bureau of Economic Analysis (www.bea.gov)
 U.S. Bureau of Labor Statistics
 U.S. Department of Commerce

I PRINCIPALI SETTORI DELL'ECONOMIA

Turismo

Benefici del turismo per l'economia delle Hawaii:

Il turismo è la più grande risorsa e fonte di capitale privato per l'economia delle Hawaii.

Nel 2015 (ultimo dato disponibile), la media di visitatori è stata di 214.469 persone al giorno nelle isole delle Hawaii.

I visitatori hanno speso in media più di 41 milioni di dollari al giorno nel 2015.

Il turismo ha creato 170.000 posti di lavoro nel 2015, più di ogni altra industria.

Il turismo ha raggiunto un record nel 2015 con l'arrivo di 8,65 milioni di visitatori. È previsto un aumento dell'1,6% per il 2016, con 8,8 milioni di turisti. Per il 2017 sono previsti 8,9 milioni di turisti e per il 2018 9,2 milioni.

Inoltre ci sono stati \$15,2 miliardi di guadagni grazie al turismo e ne sono previsti \$15,9 miliardi per il 2016 con un aumento del +3,5%.

Sono state registrate vendite per 25,2 miliardi di dollari nell'economia dello Stato e \$1,6 miliardi di introiti grazie alle tasse statali.

Nel 2015, il numero totale dei visitatori è stato di 8.649.357 (contro i 8.308.114 nel 2014) pari ad un aumento del 4,1%, con una permanenza media per visitatore di 9,5 giorni.

Nel 2015, gli arrivi dai principali mercati mondiali hanno fatto registrare un aumento sull'anno precedente: +7,1% per i visitatori provenienti dagli Stati occidentali degli USA, +3,1% dagli Stati orientali, +0,3% dall'Europa, +12,4% dalla Cina e +7,2 dall'Oceania.

Il tasso di occupazione degli alberghi nelle Hawaii è stato del 77% nel 2014, più alto rispetto al 76,5% dell'anno precedente, grazie alla crescita degli arrivi di visitatori. Kaua'i (+1,1 punti percentuali al 70%) e O'ahu (+0,6 punti percentuali al 84,4 %) hanno raggiunto un tasso maggiore di occupazione rispetto all'anno precedente. Nell'isola di Hawaii (+0,5 punti percentuali al 61,5 %) e di Maui (+0,3 punti percentuali al 72 %) sono invece rimasti simili al 2013.

La tariffa media giornaliera di pernottamento è aumentata in tutto lo Stato a \$242,63 rispetto a \$229,90 nel 2013. Tutte e quattro le isole più grandi hanno sperimentato un aumento della tariffa media rispetto all'anno precedente. La tariffa di Maui è rimasta la più alta a \$ 304,30 (invece che \$290,01 nel 2013). La tariffa nell'isola di Hawaii è di \$ 236,73 (mentre era di \$221,72 nel 2013) ed è la seconda tariffa più alta, seguita da Kaua'i a \$ 236,69 (\$228,40 nel 2013). Invece la tariffa di O'ahu è rimasta la più bassa a \$ 221,18, con un lieve aumento rispetto al 2013 (\$209,27).

Agricoltura

Dopo il turismo, l'agricoltura ha sempre avuto un posto importante nell'economia dell'arcipelago. Nel 2012 (ultimo dato disponibile) sono stati venduti 661.347 milioni di dollari di prodotti agricoli e solo grazie alle fattorie sono stati creati in modo diretto o indiretto 7 mila posti di lavoro. La maggioranza dei lavoratori è bianca, seguiti dagli asiatici, dai nativi hawaiani e dagli ispanici.

Le prime piantagioni sono arrivate attraverso le colonizzazioni polinesiane che portarono l'albero di banane e il taro.

La canna da zucchero ha visto una crescita straordinaria e consentito la nascita di un settore trainante dell'economia locale, registrando però un calo del 70% negli ultimi anni. Con il declino dell'industria dello zucchero, si è fatto posto per la creazione di piccole fattorie che hanno diversificato la loro produzione con raccolti di frutta esotica, caffè, noci di macadamia e fiori.

Il paesaggio creato dalle piantagioni e dagli alberi da frutta contribuisce alla bellezza di taluni paesaggi dell'arcipelago incrementando il turismo con formule attrattive quali, per esempio, l'ecoturismo.

Nel 2015 (ultimo dato disponibile) si contano in Hawaii 7 mila fattorie estese su un totale di 1.120.000 acri, pari ad una media di 160 acri per fattoria.

Per quanto riguarda i prodotti della pesca, i primi ad essere diventati veicolo di crescita economica sono stati i gamberetti e le aragoste.

Nel 2006 è stato lanciato il "sea of quality" che attraverso un marchio permette di riconoscere qualità e provenienza dei prodotti hawaiani. Per ottenere il marchio il prodotto deve essere originario delle Hawaii o pescato nei mari dell'arcipelago.

Teconologia

- Questo settore comprende:
- la produzione di energia alternativa
 - biotecnologie
 - chimica e farmaceutica
 - servizi di consulenza tecnica
 - laboratori medici e diagnostici
 - ingegneria e servizi annessi

Le paghe medie annue per questo settore si aggirano intorno ai \$ 80.901 ma con 27.818 posti di lavoro nel 2015, la concentrazione nelle Hawaii di tali attività è lievemente inferiore (-0.9%) alla media statunitense.

La produzione di energia alternativa è cresciuta nello Stato ad un passo più veloce di quanto sia cresciuta l'economia in generale (+18.9% al di sopra della media statunitense)

Le politiche energetiche hawaiane hanno come obiettivo primario la conservazione, lo sviluppo e l'incremento delle forme di energia alternativa, con la principale finalità di ridurre la dipendenza dell'arcipelago dalle importazioni di petrolio, tenere sotto controllo l'emergenza energetica ed incrementare l'economia locale. Si pensa di poter arrivare a sostituire il 20% del fabbisogno elettrico entro il 2020 con fonti alternative.

Le risorse rinnovabili nelle Hawaii sono: le bio-masse, l'energia geotermica, l'energia idroelettrica e l'energia solare.

Biomassa: La bio-massa consiste nella crescita di piante come alberi, prodotti agricoli, piante oceaniche, letame, ecc. Un esempio di risorsa rinnovabile da biomassa è l'utilizzo dello zucchero miscelato al gasolio per la produzione di gasolio per automobili, o dell'olio da cucina convertito in bio-diesel.

Energia Geotermica: Tale tipo di energia è ricavabile direttamente dal calore del terreno vicino ai vulcani attivi.

Energia Idrica: La forza dell'acqua è una delle risorse maggiori di energia alternativa all'energia elettrica. Molte centrali sono situate sulle isole di Hawaii, Kauai e Maui.

Energia termica oceanica: La conversione dell'energia termo-oceanica è utilizzata a diverse temperature a seconda della superficie dell'acqua. Il NELHA, che è stato riconosciuto come uno dei più efficienti laboratori per tale scopo, è utilizzato anche dall'OTEC U.S.

L'uso della tecnologia per ricavare elettricità anche a diverse temperature dell'oceano è conosciuto come "ocean thermal conversion" o appunto OTEC.

Energia Solare: È generalmente usata per riscaldare l'acqua e per produrre elettricità. Nel primo caso si parla di "solar thermal system". In Hawaii si contano più di 80.000 abitazioni che la utilizzano per il riscaldamento dei liquidi.

Sistema energetico dalle onde: Con la potenza dell'oceano che si riversa sulla costa di qualsiasi isola dell'arcipelago, l'energia delle onde è una delle energie alternative più utilizzate e su cui si fanno più ricerche per poterla convertire in elettricità. L'isola di Oahu ospita uno dei maggiori centri di ricerca in questo campo.

Settore Creativo

Fanno parte di questo settore otto componenti:

- Attività culturali
- Musica
- Architettura
- Educazione artistica
- Servizi di progettazione
- Marketing e fotografia
- Radio e Televisione
- Produzione cinematografica

Tutti i settori creativi hanno avuto negli ultimi anni fasi di crescita e di calo. Tra il 2005 e il 2015 sono cresciute maggiormente le attività culturali e la musica.

Nel campo dello spettacolo, Film e TV sono in fase decrescente dopo aver visto periodi di grandezza.

Inizialmente le Hawaii erano conosciute come l'"Hollywood Tropical Backlot", grazie soprattutto ai numerosi film girati nelle località hawaiane a partire da serie come "Magnum P.I.", "Lost" e "Hawaii Five-O". Le ragioni per cui vengono scelte numerose volte location all'interno dell'arcipelago vanno ricercate nei magnifici paesaggi, nei benefici fiscali e nella facilità di ottenere permessi per girare.

L'"Hawaii film office" è il coordinatore governativo in materia. Il rilascio del permesso per le riprese richiede la firma del coordinatore del progetto e l'invio della richiesta tramite fax. Tale permesso deve essere presentato almeno una settimana prima dall'inizio delle riprese. La production index locale raccomanda sempre l'utilizzo di coordinatori e produttori locali.

(Elaborazione di ITA Agenzia – Ufficio di Los Angeles, estratta da varie fonti economiche)

COMMERCIO ESTERO

Esportazioni delle Hawaii Principali Paesi e Italia- 2019 (in mln US\$)			
Totale Mondo		453	% sul Totale
1	Giappone	94	21
2	Corea del Sud	76	16,7
3	Malesia	61	13,4
4	Singapore	49	10,8
5	Cina	21	4,6
6	Canada	15	3,3
25	Italia	1.3	0,3

Importazioni delle Hawaii Principali Paesi e Italia- 2019 (in mln US\$)			
Totale Mondo		3.783	% sul Totale
1	Libia	859	22,7
2	Russia	580	15,3
3	Giappone	579	15,3
4	Corea del Sud	545	14,4
5	Cina	196	5,1
6	Francia	183	4,8
10	Italia	50	1,3

Esportazioni delle Hawaii Principali Prodotti- 2019 (in mln US\$)			
Totale Mondo		453	% sul Totale
1	Prodotti Petroliferi	142	31,3
2	Rottami e Rifiuti	64	14,1
3	Attrezzature per Trasporto	56	12,4
4	Prodotti Alimentari	31	6,8
5	Altro	160	35,4

Fonte :U.S. Census Bureau (www.usatrade.census.gov)

Importazioni delle Hawaii Principali Prodotti- 2019 (in mln US\$)			
Totale Mondo		3.783	% sul Totale
1	Combustibili ed Oli Minerali	2.374	62,8
2	Attrezzature per Trasporto	473	12,5
3	Prodotti Alimentari	105	2,8
4	Prodotti Ittici	73	1,9
6	Altro	758	20

Fonte :U.S. Census Bureau (www.usatrade.census.gov)

INTERSCAMBIO CON L'ITALIA

INTERSCAMBIO COMMERCIALE TRA LE HAWAII E L'ITALIA (milioni US\$)			
	2018	2019	Var.% '19/'18
Import dall'Italia	52	50	-3,8
Export verso l'Italia	2,1	1,3	-38
Saldo	(49,9)	(48,7)	

Importazioni delle Hawaii dall'Italia Principali Prodotti- 2019 (in mln US\$)			
Totale Italia		50	% sul Totale
1	Cuoio e Pelli	15	30
2	Prodotti Vari	10	20
3	Arredamento	5	10
4	Macchine non Elettriche	5	10
5	Minerali e Gemme	2	5
6	Altro	13	25

Fonte :U.S. Census Bureau (www.usatrade.census.gov)

Esportazioni delle Hawaii verso l'Italia Principali Prodotti- 2019 (in mln US\$)			
Totale Italia		1,3	% sul Totale
1	Cuoio e Pelli	0,74	57
2	Prodotti Ittici	0,12	9,2
3	Computer e Elettronica	0,1	7,7
4	Altro	0,34	26,1

Fonte :U.S. Census Bureau (www.usatrade.census.gov)

ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Geografia

Le Hawaii sono isole tropicali, situate ad una latitudine compresa tra i 23° e i 18° Nord.

La capitale dell'arcipelago, composto da 8 isole, è Honolulu, che si trova sull'isola di **Oahu** ed è la città più grande in termini di abitanti.

Altre isole importanti sono l'isola di **Hawaii** (*the Big Island*), che possiede due aeroporti principali, Hilo e Kailua/Kona, ed il centro abitato di Kamuela/Waimea; l'isola di **Maui**, con l'aeroporto Kahului ed i centri di Lahaina, Wailuku, Hana, e Kihei, e l'isola di **Kauai**, con l'aeroporto Lihue ed i centri abitati di Poipu, Hanalei e Waimea. Altre isole abitate minori sono **Molokai**, **Lanai**, **Niihau** (di proprietà privata e di difficile accesso) e **Kahoolawe** (usata dalla marina americana per anni come poligono ed ora in fase di bonifica).

Sono considerate parte delle Hawaii anche le piccole isole (per la maggior parte atolli) che vanno da Nihoa a Midway e Kure.

Le isole Hawaii sono tra le terre emerse più isolate del mondo, distano infatti quasi 4.000 km sia dalla costa americana (il punto più vicino è la California) sia da Tahiti, e oltre 1.000 km da alcune isole del gruppo Kiribati. L'arcipelago appartiene geograficamente al continente dell'Oceania.

Quasi tutte le isole hawaiane sono di origine vulcanica. L'ipotesi prevalente indica la presenza di un punto caldo nel mantello terrestre che causa la formazione di vulcani sottomarini e in superficie. Lo spostamento della zolla oceanica del Pacifico spiega il fatto che le isole più a ovest sono più antiche di quelle ad est.

L'isola di Hawaii è la più recente e comprende 5 vulcani principali, fra cui il più attivo è il Kilauea (a sud di Hilo), seguito dal Mauna Loa (nella metà sud dell'isola), il vulcano più grande del mondo, e dal Hualalai (sopra Kailua/Kona). Gli altri due vulcani, il Mauna Kea e il Kohala non sono storicamente attivi. Il vulcano Haleakala è il vulcano principale di Maui (nella metà est dell'isola).

La lava relativamente poco viscosa dei vulcani Hawaii dà origine a coni di lieve pendenza e di forma simile ad antichi scudi. Tra i vulcani hawaiani si annoverano i cosiddetti "vulcani rossi" più noti del mondo.

Clima

Honolulu ha un clima mite con inverni caldi. Tuttavia, la temperatura ed il clima possono variare radicalmente da una zona all'altra. Ad esempio nella Big Island è possibile passare dal caldo tropicale delle spiagge a temperature artiche e trovare la neve in vetta al vulcano Mauna Kea.

Nelle Hawaii esistono solo due stagioni: estate, da maggio a ottobre ed inverno da novembre ad aprile. Le temperature medie nelle isole in estate si attestano sui 29,4 gradi centigradi, per scendere durante l'inverno intorno a 23 gradi, con rare punte minime di 6 gradi durante la notte.

Delle 13 zone climatiche del mondo, le Hawaii ne vantano 11, ognuna con ecosistemi e caratteristiche meteorologiche uniche. Fattori quali l'altitudine, la pressione atmosferica, le piogge, i venti e la topografia si combinano e creano situazioni totalmente differenti non solo fra le isole ma anche all'interno delle stesse. È infatti possibile che nella stessa isola a distanza di pochi chilometri le condizioni atmosferiche siano radicalmente diverse.

Le Hawaii hanno il proprio fuso orario, chiamato "Hawaiian Standard Time" e non osservano l'ora legale, per cui la differenza di ore per esempio dalla Costa ovest degli Stati Uniti varia da 3 ore durante l'estate a 2 ore durante l'inverno.

Grazie alle piogge abbondanti le Hawaii vantano una natura lussureggiante. Ogni giorno piove in qualche località delle isole. In alcune zone dell'arcipelago le precipitazioni raggiungono punte annue di oltre 12.000 mm., mentre in altre non superano i 150 mm. Hilo è la città che riceve più pioggia, con punte annuali che variano da 3.300 mm. a 5.000 mm.

Grazie alla vicinanza dell'arcipelago all'equatore le temperature sono piacevolmente calde. A causa dell'aria relativamente pulita le radiazioni solari sono più forti che in altre parti del mondo.

Nonostante si abbattano sulle isole tempeste tropicali, gli uragani sono relativamente rari (l'ultimo grosso uragano che ha sconvolto le Hawaii è stato Iniki nel 1992). In genere la stagione degli uragani è tra giugno e novembre.

L'umidità relativa media delle isole è abbastanza confortevole e si colloca tra il 64% ed il 77% con punte che possono arrivare in casi rari all'81%.

Le Hawaii sono il paradiso del surf, con le più spettacolari onde del mondo. Le spiagge di North Shore a Oahu ospitano le più popolari gare per professionisti, chiamate "Vans Triple Crown of Surfing", che si tengono ogni anno a novembre e dicembre. Generalmente le onde sono più alte durante il periodo invernale nelle spiagge situate a nord delle isole e nei mesi estivi in quelle del sud.

[Elaborazioni di ITA Agenzia – Ufficio di Los Angeles estratte da varie fonti economiche](#)

INDIRIZZI UTILI

Uffici ITA-Agenzia negli USA

ITALIAN TRADE COMMISSION
Los Angeles
1900 Ave. Of the Stars – Suite 350
Los Angeles, CA 90067
T.: 323-879-0950 - Fax: 310-203-8335
Email: losangeles@ice.it

ITALIAN TRADE COMMISSION
Chicago
401 North Michigan Ave. – Suite 1720
Chicago, IL 60611
T.: 312-670-4360 - Fax: 312-6705147
Email: chicago@ice.it

ITALIAN TRADE COMMISSION
Houston
777 Post Oak Blvd. – Suite 320
Houston, TX 77056
T.: 281-888-4288 - Fax: 281-974-3100
Email: houston@ice.it

Visitate i siti ICE su Internet: www.ice.it

Uffici Consolari

Consolato Generale d'Italia – San Francisco
2590 Webster Street
San Francisco, CA 94115
Tel.: 415-292-9200
Fax: 415-931-7205
Console Generale: Min. Plen. Lorenzo Ortona
Email: it.sanfrancisco@esteri.it
Sito Web: www.conssanfrancisco.esteri.it

Consolato Onorario d'Italia - Hawaii
4119 Black Point Rd.
Honolulu, HI 96816
Tel.: 808-271-3560
Console Onorario: Michele CARBONE
E-mail: info@italianconsulatehawaii.com
Sito Web: www.italianconsulatehawaii.com

Rapporto creato da: